Camera dei Deputati

# Legislatura 8 ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

# INTERPELLANZA: 2/00738 presentata da LETTIERI il 04/12/1980 nella seduta numero 0248

Stato iter:

Atti abbinati:

Atto 1/00112 abbinato in data 12/14/1981

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SCARLATO	DC	04/12/1980
AMABILE	DC	04/12/1980
CHIRICO	DC	04/12/1980
SCOZIA	DC	04/12/1980

Ministero destinatario:

PROTEZIONE CIVILE

Attuale Delegato a rispondere:

PRESIDENZA CONSIGLIO, data delega 12/04/1980

Attuale Delegato a rispondere:

**INTERNO**, data delega **12/04/1980** 

Attuale Delegato a rispondere:

**DIFESA**, data delega 12/04/1980

Partecipanti alle fasi dell'iter:

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
ZAMBERLETTI	Ministro, PROTEZIONE CIVILE	12/15/1981

Fasi dell'iter e data di svolgimento:

ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 14/12/1981 RINVIO IL 14/12/1981 RISPOSTA DEL GOVERNO IL 15/12/1981 RINUNCIA ALLA REPLICA IL 15/12/1981

ITER CONCLUSO IL 15/12/1981

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo:

Stampato il Pagina 1 di 3

## **CONCETTUALE:**

CALAMITA', TERREMOTO, 23/11/1980, SS PERSONALE PERIFERICO, CRIMINALITA', INCARICO, SS PERSONALE MINISTERO, PERSONALE MINISTERO, GIOVENTU', PERSONALE ENTI LOCALI, SINDACATO, OCCUPAZIONE, MAFIA, ESONERO LEVA, ZONA SISMICA, MIGRAZIONE INTERNA, LICENZA EDILIZIA, ZZ/TERREMOTO-CAMPANIA-BASILICATA

#### **SIGLA O DENOMINAZIONE:**

## **GEO-POLITICO:**

CAMPANIA, BASILICATA, AVELLINO, BALVANO, CAPOSELE, ARIANO IRPINO, S GREGORIO MAGNO, OLIVETO CITRA, SENERCHIA

Stampato il Pagina 2 di 3

#### **TESTO ATTO**

I SOTTOSCRITTI CHIEDONO DI INTERPELLARE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E I MINISTRI DELL'INTERNO E DELLA DIFESA, PER CONOSCERE: A) SE SONO STATE ACQUISITE LE NECESSARIE DOCUMENTAZIONI SULLA ENTITA' INCALCOLABILE DEI DANNI CHE A SEGUITO DEL SISMA DEL 23 NOVEMBRE SCORSO HANNO COLPITO LE REGIONI DELLA CAMPANIA E DELLA BASILICATA, ED IN PARTICOLARE LE PROVINCE DI AVELLINO, SALERNO E POTENZA; B) SE, ACCANTO AL TRAGICO BILANCIO DI VITE UMANE, SONO STATE SUFFICIENTEMENTE APPROFONDITE LE NECESSITA' DEI SENZA TETTO E SE IN PARTICOLARE SIA STATO DEFINITO UN CONCRETO IMPEGNO PER APPRONTARE NEI COMUNI PIU' GRAVEMENTE COLPITI STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA PER CORRISPONDERE, CON IMPEGNATA E DOVEROSA DISPONIBILITA' ALLA FERMA DETERMINAZIONE DEI SINISTRATI DI RIMANERE NEI COMUNI DI RESIDENZA: C) SE NON SI RITENGA, DEL PARI, DI AVVIARE CON OGNI POSSIBILE SOLLECITUDINE ED ORGANICAMENTE LA REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE ANTISISMICA PER POTER PROVVEDERE, ASSAI MEGLIO DI QUANTO NON SIA AVVENUTO IN PASSATO, ALLA NECESSARIA E DOVEROSA OPERA DI PREVENZIONE <<SUI RITORNI>> DEL SISMA. GLI INTERPELLANTI RICORDANO A QUESTO PROPOSITO CHE GLI ABITATI DI TALUNI DEI COMUNI PIU' GRAVEMENTE COLPITI DOVEVANO ESSERE PER NORME DI LEGGE - ALCUNE ASSAI REMOTE - TOTALMENTE O PARZIALMENTE TRASFERITI NELL'AMBITO DELLO STESSO TERRITORIO COMUNALE O SOGGETTI A CONSOLIDAMENTI. SI RICORDANO A QUESTO PROPOSITO: BALVANO (POTENZA) TRASFERIMENTO ABITATO D.R. 16 GIUGNO 1939, N. 1258; CAPOSELE (AVELLINO) LEGGE 2 MARZO 1916, N. 299; ARIANO IRPINO (AVELLINO) D.R. 3 NOVEMBRE 1921, N. 1547; SAN GREGORIO MAGNO (SALERNO) D.R. 2 MARZO 1916. N. 299; OLIVETO CITRA (SALERNO) E SENERCHIA (AVELLINO) D.R. 17 MAGGIO 1923, N. 1630; D) SE NON SI RAVVISI LA NECESSITA' DI CONSENTIRE AI SINDACI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI DI ESSERE ESONERATI DAL SERVIZIO FINO A CHE DURA LO STATO DI EMERGENZA; E) SE NON SI RAVVISI LA NECESSITA' DI PROVVEDERE CON OGNI URGENZA, ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DI APPOSITI E INDISPENSABILI PROVVEDIMENTI, AD ASSICURARE LA OCCUPAZIONE, LA PIU' AMPIA POSSIBILE, DEI GIOVANI DELLE ZONE COLPITE ANCHE PER FRONTEGGIARE LE PREVEDIBILI TURBATIVE SOCIALI CHE INEVITABILMENTE SI AGGRAVEREBBERO AL PERSISTERE DI GENERALIZZATE NECESSITA' E DI BISOGNI NON SODDISFATTI; F) SE NON RITENGA DI ADOTTARE, OLTRE AI PROVVEDIMENTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, PARTICOLARI MISURE PER REPRIMERE GLI EPISODI DI SCIACALLAGGIO CHE PURTROPPO SONO AVVENUTI NELLE ZONE TERREMOTATE E IN CASO AFFERMATIVO QUALI DISPOSIZIONI SONO STATE E SARANNO IMPARTITE AI COMPETENTI ORGANI DELLO STATO; G) SE SI INTENDA VALUTARE - CON IMPEGNATA DISPONIBILITA' - PER I GIOVANI DELLE ZONE TERREMOTATE LA ESENZIONE DAL SERVIZIO DI LEVA PERCHE' ESSI POSSANO CONCORRERE ALLA NECESSARIA OPERA DI RICOSTRUZIONE.

Stampato il Pagina 3 di 3